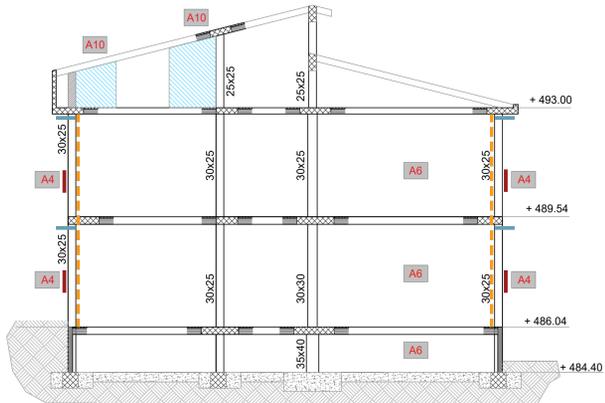
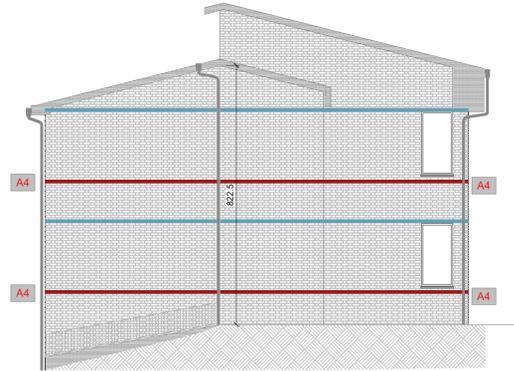


Prescrizioni per Controlli di Accettazione in cantiere dei materiali	
<b>CEMENTO ARMATO</b>	
<b>CONTROLLO DI TIPO A</b>	
- Si effettua se il quantitativo di miscela omogenea non supera 300mc;	
- Si effettuano 3 prelievi (ogni prelievo si realizza con il confezionamento di 2 cubetti), ognuno dei quali eseguito su un massimo di 100mc;	
- Per ogni giorno di getto va comunque effettuato un prelievo giornaliero;	
<b>CONTROLLO DI TIPO B:</b>	
- Si effettua quando il quantitativo di miscela omogenea supera 1500mc;	
- Per ogni giorno di getto va effettuato almeno un prelievo e complessivamente almeno 15 prelievi sui 1500mc.	
<b>ACCIAIO PER C.A.</b>	
- Il campionamento degli spezzoni deve essere effettuato entro 30gg dalla data di arrivo in cantiere	
- per ogni lotto arrivato in cantiere devono essere prelevati n.3 spezzoni marchiati, di un metro di lunghezza, per ogni diametro (3 spezzoni per diametri piccoli Ø8/Ø10, 3 per diametri medi Ø12/Ø14/Ø16 e 3 per diametri grandi Ø18/Ø20/Ø22)	
- Il lotto di provenienza è identificato dal marchio e dalla documentazione di accompagnamento	

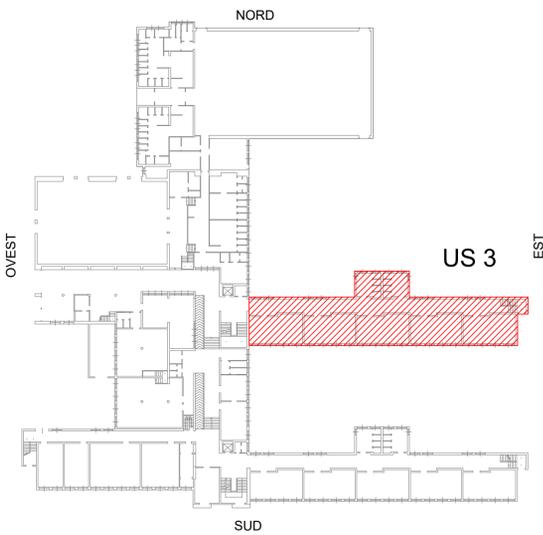
LEGENDA INTERVENTI	
A4	ANTIRIBALTAMENTO PARETI ESTERNE - DOPPIA FACCIA
A5	RINFORZO NODI
A6	NUOVI SETTI C.A.
A8	RINFORZO PILASTRI CON FRP
A10	INSERIMENTO DI IRRIGIDENTI IN ACCIAIO
A12	RIPRISTINO COPRIFERRO
A13	ANTIRIBALTAMENTO PARETI INTERNE



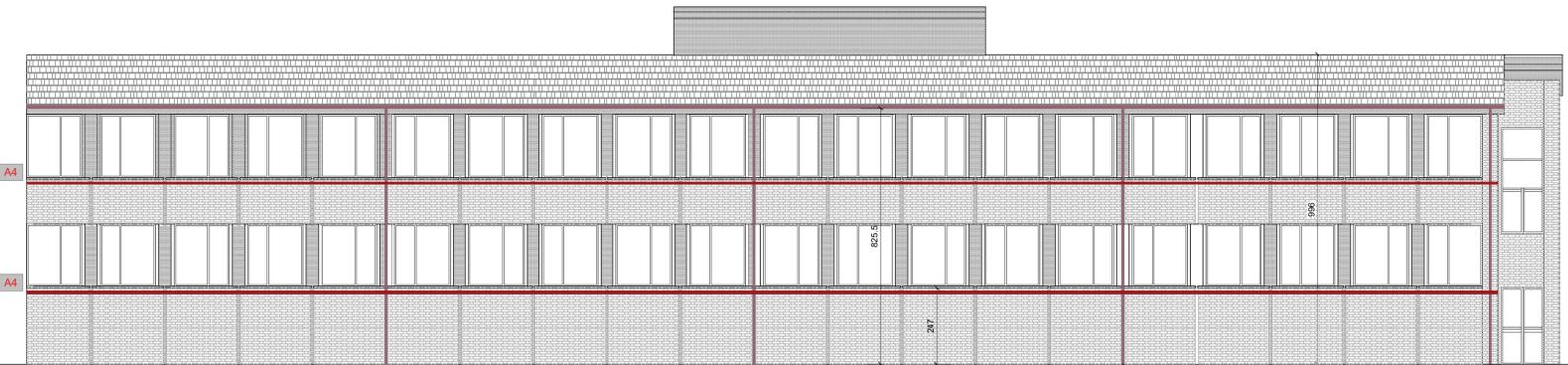
SEZIONE B-B - Sc.1:100



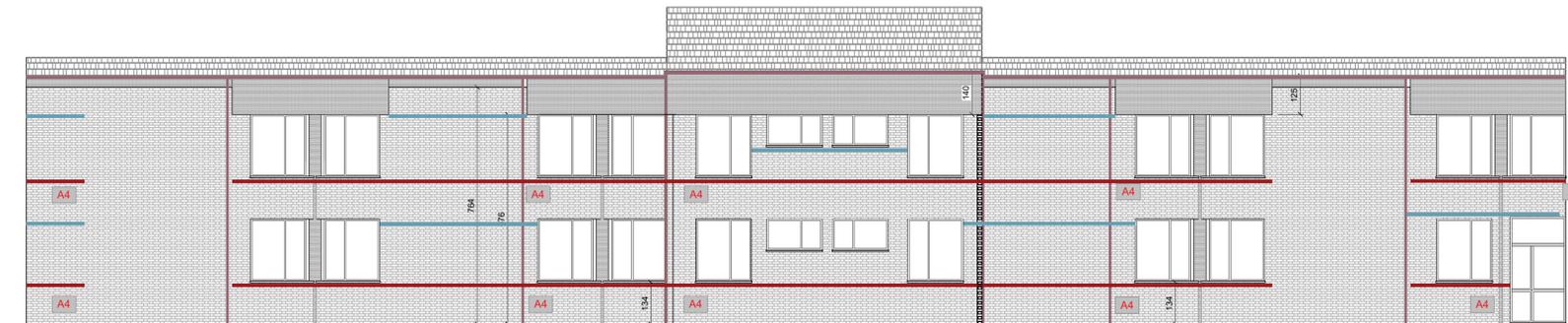
PROSPETTO EST - Sc.1:100



Planimetria con Individuazione dell'Unità Strutturale



PROSPETTO SUD - Sc.1:100



PROSPETTO NORD - Sc.1:100

PROGETTAZIONE IN ACCORDO A: "D.M.17/01/18 - CIRC. N°7/19"	
Vita nominale della struttura (VN par.2.4.1 D.M.17/01/18)	= 50 anni (costr. tipo 2)
Classe d'uso dell'edificio (par.2.4.3 D.M.17/01/18)	= III
Coefficiente d'uso (Cu par.2.4.3 D.M.17/01/18)	= 1.5
Categoria topografica (par. 3.2.2 D.M. 17/01/18)	= T3
Classificazione sottosuolo ( par.3.2.2 D.M.17/01/18)	= B
COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50): (par. 3.2 ed Allegati D.M. 17.01.18)	
LAT. 43.0994 N	LONG. 11.7951 E

**NOTE**

Tutte le misure qui riportate sono da verificare in cantiere dall'impresa e dalla DL  
 A cura e responsabilità della DL controllare e accettare i materiali forniti in cantiere  
 Durante l'esecuzione delle demolizioni si dovrà porre particolare attenzione alla produzione di polveri. Si dovrà quindi prevedere l'utilizzo di idonee schermature e di mezzi per l'umidificazione degli ambienti. Anche le emissioni sonore dovranno essere limitate allo stretto necessario onde permettere il corretto svolgimento delle attività didattiche.  
 Prima della realizzazione delle fondazioni per i nuovi elementi in c.a. è obbligo dell'impresa avvertire il geologo e la DL.  
 E' obbligo della ditta esecutrice dei lavori verificare preventivamente le dimensioni geometriche e la fattibilità della posa in opera delle parti metalliche e delle fasce in FRP. Ogni eventuale modifica dovrà essere concordata con la D.L.  
 Prima di forare il profilato metallico e' necessario eseguire un ferroscaan sulla struttura in c.a. (PROVE MAGNETOSCOPICHE) per rilevare la posizione dell'armatura e successivamente effettuare una dima per definire la posizione dei fori  
 E' necessario eseguire tale operazione per ogni singolo nodo prima di mandare in produzione i profilati metallici  
 Prima di applicare lo strato di resina epossidica è opportuna la preparazione del sottofondo  
 Dopo la rimozione del calcestruzzo deteriorato la superficie in calcestruzzo da ripristinare dovrà presentare una tessitura irregolare con asperità non inferiori ai 5 mm  
 I solai durante la demolizione per la realizzazione dei nuovi setti dovranno essere adeguatamente puntellati.  
 Si dovrà porre particolare attenzione alla sigillatura e chiusura delle casseforme durante i getti di CLS ad elevata fluidità in modo da garantirne la funzionalità e la corretta realizzazione del getto.  
 Durante la demolizione delle tamponature dovranno essere eseguite delle prove sui materiali coibenti interni per escludere la presenza di fibre di amianto.  
 Tutte le lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto del D.Lgs 81/2008  
 Sovrapposizione minima delle armature 60Ø  
 Sovrapposizione minima delle reti elettrosaldate 3 maglie  
 Predisporre gancio finale sulle armature  
 E' obbligo dell'impresa esecutrice di attenersi agli elaborati grafici qui presenti.  
 Si prescrive l'impiego di distanziatori al fine di ottenere il copriferro misurato da esterno staffe di 2.5 cm per le strutture in elevazione e di 3.5 cm in fondazione.  
 Materiale fornito in cantiere:  
 L'impresa esecutrice dovrà fornire, prima di effettuare i getti, il mix design del calcestruzzo che dovrà essere approvato dalla D.L. unitamente alle specifiche dei componenti utilizzati per il suo confezionamento secondo le norme vigenti.  
 Le caratteristiche dell'acciaio di classe B450c, nonche' le disposizioni circa le piegature dei tondi, dovranno rispondere alle normative vigenti (en10080)

**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

CARPENTERIA METALLICA	ADESIVO EPOSSIDICO
- Acciaio S275-JR secondo UNI 10025-2 - Classe di tolleranze funzionali (classe 2) secondo UNI 1090-2 - Bulloni classe 8.8 UNI EN ISO 898-1:2001 - Dadi classe 8 UNI EN 20898-2:1994 - Rondelle in acciaio CSU UNI EN 10083-2:2008 - Tutta la struttura in acciaio deve essere costruita e montata secondo UNI EN 1090-2 in EXC 3 e riportare la marcatura CE	- Modulo elastico in compressione (EN 13412) 8000 N/mmq - Resistenza a compressione (EN 12190) > di 70 N/mmq <b>MALTA TISSOTROPICA</b> - Resistenza a compressione (EN 12190) > 40MPa - Resistenza a flessione (EN 15611) > 7MPa - Modulo elastico a compressione (EN 13412) 25 GPa
CALCESTRUZZO	ACCIAIO PER C.A.
- Rck calcestruzzo per fondazioni C25/30 N/mm² (Rck 300) - Cemento - dosaggio Min. 300 kg/mc - Rapp. a/c < 0.55 - Aggregati non gelivi dim. max 32 mm UNI8520 - Classe di compattezza min. (Slump) = S5 (160 - 210 mm) - Volume d'aria inglobata < 4% min. - Calcestruzzo magro dosaggio min. 2 q/mc cl. 325 - Classe di esposizione XC3 - SCC - calcestruzzo autocompattante 30/40 Rck minimo 400 kg/mq Classe di espansione minima SF3 Prima della messa in opera occorre sottoporre alla DL il mix design e le modalità della messa in opera	- Acciaio per c.a. B450C controllato in stab., saldabile - Copriferro in fondazione 3.5 cm (strutture controterra) - Copriferro in elevazione 3.0 cm

**FIBRE IN FRP - CLASSE SISTEMA C210**

Grammatura	600 (g/mmq) mm	Spessore equivalente t <sub>r</sub>	0.329 mm
Spessore equivalente di tessuto secco	0.337 mm	Tensione caratteristica di rottura f <sub>t,uk</sub>	2800.0 MPa
Resistenza meccanica a trazione di tessuto secco	>4900 N/mmq	Modulo elastico E <sub>t</sub>	370000.0 MPa
Modulo elastico a trazione del tessuto secco	252.000 +/- 2 % N/mmq	Deformazione ultima E <sub>tk</sub>	0.77 %
Allungamento a rottura del tessuto secco >2%			

**FASCIATURE ANTIRIBALTAMENTO CON SISTEMA FRCM**

<b>CARATTERISTICHE RETE</b> Tipo di rete: fibra di vetro A.R. Grammatura totale (g/mq) 250 Dimensioni maglie 21x21 Area resistente per unità di lunghezza (mmq/m) >35 Tensione caratteristica a trazione >917 MPa Modulo elastico medio 67 Gpa Allungamento a rottura medio 1.68%	<b>CARATTERISTICHE MALTA</b> Resistenza a compressione >15 Mpa dopo 28gg Adesione su CLS >0.8 Mpa Resistenza a compressione a 28 gg f <sub>ic,mat</sub> 25.0 MPa Modulo elastico a 28 gg E <sub>ic</sub> 67000.0 MPa Spessore equivalente s <sub>f</sub> 0.947 mm Deformazione a rottura d <sub>f,t</sub> 1.37% Numero strati 1
--	--



**SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA - DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'IST. PROF.LE " F. REDI " DI MONTEPULCIANO (SI) - CUP B73H19000750004 - CIG 9818028D00**



<b>RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:</b>		<b>COMMITTENTE:</b>	
 Coordinatore: Ing. Umberto Tassi	Ing. Marco Gennaioli Ing. Barbara Baldelli Dott. Geol. Simone Sforza Ing. Francesco Gallina	Amministrazione Provinciale di Siena Responsabile del servizio Dott. Ing. Rita Frangipane	
<b>OGGETTO:</b> UNITA' STRUTTURALE 3 - CORPO AULE PROSPETTI E SEZIONI CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI - STATO DI PROGETTO			<b>TAV.:</b> <div style="font-size: 2em; font-weight: bold;">3S_3</div>
SCALA: 1:100	PLOTTAGGIO: 1:1	FILE: 20635a3a	
REV. DATA	REDATTO	APPROVATO	MOTIVAZIONE
A Gennaio 2024		ING. UMBERTO TASSI	PROGETTO DEFINITIVO
B Giugno 2024		ING. UMBERTO TASSI	PROGETTO ESECUTIVO
C			

Questo documento è di nostra proprietà. E' proibita la riproduzione anche parziale e/o la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione